



VADEMECUM

# BUONI LAVORO

per il lavoro occasionale accessorio



## COSA SONO

I Buoni Lavoro (o voucher) sono un sistema diretto per il pagamento di servizi di breve durata destinati alle aziende e ai privati.

Il lavoro occasionale di tipo accessorio regola le prestazioni di lavoro svolte in modo saltuario e discontinuo, e quindi non riconducibili a contratti di lavoro.

Il lavoro occasionale e accessorio fa emergere attività di lavoro nero e fa valere, ai fini previdenziali e assicurativi, piccole attività che altrimenti andrebbero disperse.

## VANTAGGI

### Per il datore di lavoro (committente)

- Prestazioni nella completa legalità senza dover stipulare alcun tipo di contratto;
- semplificazione degli adempimenti a proprio carico;
- copertura previdenziale Inps;
- copertura assicurativa Inail per eventuali infortuni sul lavoro.

### Per il lavoratore (prestatore)

- Aumento delle proprie entrate economiche regolari;
- nessuna imposizione fiscale e nessun impatto sullo stato di disoccupato o inoccupato;
- accantonamento previdenziale Inps;
- copertura assicurativa presso l'Inail;
- possibilità di cumulo con i trattamenti pensionistici e con le prestazioni integrative del salario.

## DATORI DI LAVORO CHE POSSONO UTILIZZARE I VOUCHER

### Privati

- Famiglie
- Singole persone
- Aziende
- Imprese familiari
- Imprenditori agricoli
- Liberi professionisti





## Pubblici

- Enti pubblici
- Enti locali (comuni, province)
- Enti senza fini di lucro
- Scuole, università o consorzi
- Camere di Commercio
- Uffici giudiziari

Il ricorso ai Buoni Lavoro è limitato al rapporto diretto tra prestatore e utilizzatore finale.

Un'impresa non può reclutare e retribuire lavoratori per svolgere prestazioni a favore di terzi, come nel caso di appalto di manodopera o di somministrazione.

## LAVORATORI CHE POSSONO UTILIZZARE I VOUCHER

• **Studenti.** Sono i giovani tra i 16 e i 25 anni, regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'Università o Istituto scolastico di ogni ordine e grado. I minorenni devono essere autorizzati al lavoro occasionale dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Gli studenti universitari possono svolgere lavoro occasionale accessorio in qualunque periodo dell'anno. Tutti gli altri studenti, invece, possono lavorare soltanto il sabato e la domenica di ogni periodo dell'anno e durante i periodi di vacanza (natalizie, dal 1° dicembre al 10 gennaio; pasquali, dalla domenica delle Palme al martedì successivo il lunedì dell'Angelo; estive, dal 1° giugno al 30 settembre).

Gli studenti possono svolgere lavoro occasionale in qualsiasi settore produttivo, anche per gli Enti Locali, per le Scuole e per le Università.

• **Pensionati.** Sono i titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio.

I pensionati possono svolgere lavoro occasionale in qualsiasi settore produttivo e anche per Enti Locali.

• **Percettori di prestazioni integrative del salario** (CIGO, CIGS, CIG in deroga) **o di sostegno al reddito** (disoccupazione ordinaria, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione edile) per l'anno 2011. Possono svolgere lavoro occasionale nell'ambito di qualsiasi settore produttivo (compresi gli Enti locali), ma non presso l'azienda per la quale ricevono le prestazioni integrative.

• **Lavoratori part-time per l'anno 2011.** Possono svolgere lavoro occasionale nell'ambito di qualsiasi settore produttivo, con l'esclusione della possibilità di utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale.

• **Inoccupati \lavoratori autonomi \lavoratori dipendenti pubblici e privati .**

Possono prestare lavoro occasionale nell'ambito delle tipologie di attività individuate dalla normativa.

• **Casalinghe.** Sono coloro che svolgono lavori non retribuiti in ambito familiare.

Nell'ambito agricolo, le casalinghe possono svolgere attività agricole di carattere stagionale e, ai fini della prestazione nello specifico settore, non debbono aver prestato lavoro subordinato, sia nell'anno in corso che in quello precedente.

Il lavoro occasionale accessorio svolto da cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio non consente il rilascio né il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di lavoro. I Buoni Lavoro, inoltre, non danno diritto alle prestazioni di malattia, maternità, disoccupazione e assegni familiari.

## LIMITI ECONOMICI PER DATORI DI LAVORO E LAVORATORI

I lavoratori che intendono svolgere attività di lavoro occasionale non possono superare il limite di riconoscimento economico prestabilito per la propria categoria di appartenenza. Alcuni datori di lavoro, inoltre, hanno l'obbligo di operare all'interno di precise regole economiche, così come riportate dal seguente schema:

Lavoratori	Limiti economici
Percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito	3.000 € netti (pari a 4.000 € lordi) complessivi nel corso dell'anno solare
Tutti gli altri	5.000 € netti (pari a 6.660 € lordi) nel corso di un anno solare da ogni eventuale datore di lavoro
Datori di lavoro	Limiti economici
Imprese familiari	possono utilizzare Buoni Lavoro per un importo netto non superiore a 10.000 € per ciascun anno fiscale
Tutti	rispetto dei limiti economici previsti per il lavoratore



## AMBITI DI ATTIVITÀ IN CUI SI APPLICA IL LAVORO OCCASIONALE

- **Settore turismo, commercio e servizi.**
- **Lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti** (svolti anche a favore di Enti locali).
- **Manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e lavori di emergenza o di solidarietà** (svolti anche a favore di committenti pubblici).
- **Consegna porta a porta e vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica.**
- **Insegnamento privato e supplementare.**
- **Attività di lavoro svolte nei maneggi e scuderie.**
- **Imprese del settore agricolo:** per tutte le attività di carattere stagionale e quelle agricole - anche non stagionali - svolte a favore dei produttori con un volume di affari non superiore a 7.000 €.
- **Imprese familiari:** In tutti i casi di utilizzo di prestazioni di lavoro occasionale l'impresa familiare deve rispettare il limite economico dei 10.000 € netti per anno fiscale. L'impresa familiare, in qualsiasi settore operi, può utilizzare per le attività specifiche normalmente esercitate:
  - giovani, pensionati, percettori di prestazioni di sostegno al reddito, personale part time con la contribuzione agevolata prevista per il buono lavoro;
  - prestatori appartenenti ad altre categorie che non facciano parte del nucleo costitutivo dell'impresa; in questo caso si applica la contribuzione ordinaria prevista per il lavoro subordinato.
- **Settore domestico:** prestazioni svolte esclusivamente in maniera occasionale, discontinua e saltuaria, per far fronte ad esigenze familiari relative alla cura della famiglia e della casa, che non presentano il carattere dell'abitudine (es: babysitting e dogsitting, pulizia straordinaria, sostituzione di colf e badanti per brevi periodi).
- **In qualsiasi altro settore produttivo, compresi gli Enti locali,** ma limitatamente ad alcune tipologie di prestatori (studenti, pensionati, percettori di prestazioni integrative al salario, lavoratori part time) e secondo i criteri precedentemente indicati.

## Tabella riassuntiva

Ambiti di attività	Lavoratori	Datori di lavoro	Vincoli
Lavori domestici	Tutti	Privati (famiglie)	5.000 € netti nell'anno per prestatore da ogni singolo committente.
Lavori di giardinaggio pulizia, manutenzione di edifici, strade, parchi, monumenti	Tutti	Privati Aziende Enti locali	Come sopra
Insegnamento privato supplementare	Tutti	Privati	Come sopra
Manifestazioni sportive, fieristiche, culturali, caritatevoli, lavori di emergenza o solidarietà	Tutti	Privati Aziende Committenti pubblici	Come sopra. Le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere ai voucher solo per tali tipologie di attività.
Qualunque tipologia in tutti i settori produttivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani con meno di 25 anni*</li> <li>- Pensionati</li> <li>- Soggetti percettori di misure di sostegno al reddito (anno 2011)</li> <li>- Lavoratori part-time (anno 2011)</li> </ul>	Privati Aziende Enti locali Scuole Università	<p>In caso di percettori di misure di sostegno al reddito, questi non possono essere impiegati presso la stessa azienda, con il limite per prestatore di 3.000 € complessivi per anno solare.</p> <p>In caso di lavoratori part-time, non possono essere utilizzati presso lo stesso datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale.</p> <p>In caso di giovani, pensionati e personale part-time 5.000 € netti nell'anno per prestatore per singolo committente.</p>



Ambiti di attività	Lavoratori	Datori di lavoro	Vincoli
Attività agricole di carattere stagionale (vendemmia, raccolta delle olive, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani con meno di 25 anni*</li> <li>- Pensionati</li> <li>- Soggetti percettori di misure di sostegno al reddito (anno 2011)</li> <li>- Lavoratori part-time (anno 2011)</li> <li>- Casalinghe</li> </ul>	Datori di lavoro agricoli	Come sopra
Attività agricole di qualunque tipo	Tutti	Datori di lavoro agricoli	<p>I produttori agricoli devono avere un volume di affari annuo non superiore a 7.000 € netti.</p> <p>Limiti economici per i lavoratori come sopra.</p>
Prestazioni rese nell'ambito dell'attività normalmente esercitata nel campo delle proprie attività specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani con meno di 25 anni*</li> <li>- Pensionati</li> <li>- Soggetti percettori di misure di sostegno al reddito (anno 2011)</li> <li>- Lavoratori part-time per i quali è prevista l'iscrizione a gestione separata (anno 2011)</li> </ul>	Imprese familiari	<p>Limite economico per il committente corrispondente ad un importo netto di 10.000 € per anno fiscale.</p> <p>Limiti economici per i lavoratori come sopra.</p>
Prestazioni rese nell'ambito dell'attività normalmente esercitata nel campo delle proprie attività specifiche	Tutti purchè non appartenenti al nucleo costitutivo dell'impresa	Imprese familiari	Limiti economici per l'impresa e per i lavoratori restano invariati, e il regime contributivo ed assicurativo corrisponde a quello ordinario.
Consegna porta a porta e vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica	Tutti	Privati Aziende	Limiti economici per i lavoratori come sopra.
Attività svolte nei maneggi e nelle scuderie	Tutti	Privati Aziende	Come sopra

\*secondo tipologie e periodi sopra indicati

## VALORE DEI BUONI LAVORO

Il **buono lavoro** ha un valore nominale di 10 €, che comprende sia la retribuzione sia la contribuzione previdenziale e assicurativa. Il valore netto in favore del lavoratore è di 7.50 €.

La contribuzione in favore della Gestione separata dell'Inps è il 13% del voucher (1.30 €), l'assicurazione all'Inail il 7% (0.70 €) e la quota destinata al concessionario della gestione del servizio è il 5% del valore nominale (0.50 €).

Nella modalità cartacea il buono è disponibile in tagli singoli o multipli.

Il **buono multiplo** ha un valore complessivo di 20 € o di 50 €; il valore netto in favore del prestatore è, rispettivamente, di 15 € o di 37.50 €.

Per il buono da 20 €, la contribuzione Inps è di 2.60 €, l'assicurazione Inail di 1.40 € e la quota a favore del concessionario di 1 €.

Per il buono da 50 €, la contribuzione Inps è di 6.50 €, l'assicurazione Inail di 3.50 € e la quota a favore del concessionario di 2.50 €.

## CARATTERISTICHE DEI BUONI LAVORO

Il buono lavoro viene gestito secondo diverse modalità di acquisto da parte dei committenti e di riscossione da parte dei prestatori. Queste variano a seconda che si scelga:

- **buono cartaceo;**
- **buono telematico** (unica modalità consentita per le imprese familiari che utilizzano il buono lavoro con la contribuzione ordinaria);
- **buono emesso dai tabaccai autorizzati;**
- **buono emesso dalle Banche Popolari.**

Presso i tabaccai è possibile acquistare in una sola operazione fino a 2.000 € di Buoni Lavoro, disponibili anche in buoni multipli da 500 €. Per l'acquisto dei voucher presso le tabaccherie (indipendentemente dal loro numero) è previsto il versamento della commissione di 1 € al rivenditore autorizzato.

E' possibile effettuare l'acquisto e la riscossione dei voucher anche presso le Banche abilitate (nella fase di avvio del sistema e per un periodo limitato di tempo, il servizio sarà attivo soltanto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio).

I Buoni Lavoro emessi dalle banche aderenti sono pagabili e rimborsabili esclusivamente dallo stesso circuito bancario.

Inoltre, come nel caso dell'acquisto del voucher avvenuto presso i tabaccai, a prescindere dal numero di Buoni acquistati è dovuta una commissione di 1 € da versare allo sportello bancario in fase di emissione.





### Voucher Singolo 10€

### Voucher emessi nelle Tabaccherie/Banche



### Voucher Multiplo 20€



### Voucher Multiplo 50€



Il voucher telematico non ha struttura grafica, perchè consiste in un accredito sulla Inps Card inviata al lavoratore



I tabaccai aderenti all'iniziativa espongono questa vetrofania

## PROCEDURA DEI BUONI CARTACEI

cosa fa il DATORE DI LAVORO	cosa fa il LAVORATORE	cosa fa l'Inps
<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua il versamento sul conto corrente postale 89778229 intestato a "Inps DG LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO".</li><li>2. ritira il buono presso le sedi Inps</li><li>3. comunica all'Inail l'inizio attività</li><li>4. al termine della prestazione, intesta i buoni</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua la prestazione</li><li>2. riceve il buono lavoro dal datore di lavoro</li><li>3. riscuote il buono presso un Ufficio Postale esibendo un documento (se minorenne, anche l'autorizzazione del genitore)</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua l'accredito sulla posizione individuale contributiva</li><li>2. procede nel versamento all'Inail</li></ol>

## PROCEDURA DEI BUONI TELEMATICI

cosa fa il DATORE DI LAVORO	cosa fa il LAVORATORE	cosa fa l'Inps
<ol style="list-style-type: none"><li>1. si registra sul sistema di gestione presso l'Inps (sedi territoriali, internet o call center al n.803 164).</li><li>2. effettua il pagamento dell'importo a copertura della prestazione di lavoro</li><li>3. comunica all'Inail l'inizio attività</li><li>4. procede nella consuntivazione del rapporto di lavoro presso l'Inps (sedi territoriali, internet o call center al n.803 164)</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. si registra sul sistema di gestione presso l'Inps (sedi territoriali, internet o call center al n.803 164) se minorenne, la registrazione deve essere effettuata presso la sede INPS</li><li>2. effettua la prestazione</li><li>3. percepisce il compenso tramite Inps Card o bonifico domiciliato</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua l'accredito sulla posizione individuale contributiva</li><li>2. procede nel versamento all'Inail</li><li>3. dispone dei pagamenti a Poste italiane</li></ol>

## PROCEDURA DEI BUONI EMESSI DAL TABACCAIO/BANCA POPOLARE

cosa fa il DATORE DI LAVORO	cosa fa il LAVORATORE	cosa fa l'Inps
<ol style="list-style-type: none"><li>1. acquista il buono in tabaccheria o in banca presentando la propria tessera sanitaria</li><li>2. riceve il buono abbinato al proprio CF tramite apposito codice di controllo</li><li>3. comunica all'Inps, sede territoriale (su <a href="http://www.inps.it">www.inps.it</a> o call center 803 164) l'inizio attività</li><li>4. al termine della prestazione, consegna il buono al prestatore</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua la prestazione</li><li>2. riceve il buono lavoro dal datore di lavoro</li><li>3. riscuote il buono presso una tabaccheria o presso uno sportello del circuito bancario abilitato presentando la propria tessera sanitaria</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. effettua l'accredito sulla posizione individuale contributiva</li><li>2. procede nel versamento all'Inail</li></ol>



Il committente deve sempre dare comunicazione preventiva dell'avvio dell'attività lavorativa all'Inail/Inps, attraverso uno dei seguenti canali:

- il contact center Inps/Inail (numero gratuito 803.164);
- il sito [www.inps.it](http://www.inps.it) sezione "Lavoro Occasionale";
- **Questi ultimi due canali sono utilizzati esclusivamente per i voucher cartacei e telematici.**
- sede territoriale INPS;
- il numero di fax gratuito Inail 800.657657;
- il sito [www.inail.it](http://www.inail.it) sezione "Punto Cliente".

La comunicazione deve contenere:

- i dati anagrafici del committente e i codici fiscali propri e di ogni prestatore di lavoro;
- il luogo in cui si svolgerà la prestazione;
- le date di inizio e fine attività lavorativa (qualora queste subiscano delle variazioni, sarà necessaria una nuova comunicazione);
- la tipologia di attività.

La mancata comunicazione all'Inps/Inail prevede una sanzione.

I buoni possono essere ritirati anche dalle Associazioni di categoria, fornite di delega da parte dei singoli datori di lavoro.

## MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI BUONI LAVORO

Perché i buoni cartacei siano validi per la riscossione, è necessario che vengano correttamente intestati, scrivendo negli appositi spazi:

- il periodo della prestazione;
- i codici fiscali del datore di lavoro e del lavoratore.

I voucher acquistati presso il circuito dei tabaccai abilitati o presso il circuito bancario, si riscuotono a partire dal secondo giorno successivo alla fine della prestazione di lavoro ed entro 1 anno dal giorno dell'emissione.

L'importo massimo previsto per ciascuna operazione di riscossione è pari a 500 €.

## MODALITA' DI RIMBORSO DEI BUONI LAVORO

I buoni cartacei acquistati dal committente e non utilizzati sono rimborsabili, sottraendo la quota di gestione di 0,50 € ogni 10 € del valore del voucher. Le sedi Inps emetteranno a favore del datore di lavoro un bonifico e rilasceranno una ricevuta.

## FURTO O SMARRIMENTO DEI BUONI LAVORO

E' indispensabile effettuare subito la denuncia alle autorità competenti. Recandosi poi in una sede Inps con la denuncia, il datore di lavoro e il lavoratore potranno segnalare il furto o lo smarrimento e ricevere le indicazioni necessarie.

Gli operatori del Contact Center o delle Sedi Inps assicurano sempre la necessaria assistenza.

Prodotto a cura di Italia Lavoro in collaborazione con Inps nell'ambito del progetto "Diffusione del Buono Lavoro per il lavoro occasionale accessorio".

Il vademecum è realizzato dal progetto "Supporti tecnico informativi al PON" e promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il contributo dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 "Azioni di sistema" e "Governance e azioni di sistema".

Per informazioni:

[www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it)

[www.inps.it](http://www.inps.it)

[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

[www.italialavoro.it](http://www.italialavoro.it)

[www.tabaccai.it](http://www.tabaccai.it)

[www.icbpi.it](http://www.icbpi.it)

Gli aggiornamenti del Vademecum in tempo reale sono disponibili su [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it) nella sezione dedicata ai Buoni Lavoro.